

## Federico Debetto

Fare foto di matrimoni è un'arte antica, ma se le foto sono di Federico Debetto, può diventare modernissima

Federico Debetto è un giovane fotografo che non ha seguito le mode...niente still life, niente moda...ma foto di matrimoni.

Una specializzazione antica che nasce con il nascere della fotografia. Il saper e voler catturare l'attimo fuggente, unico e irripetibile.

Come e cosa ha determinato la tua scelta?

Spesso le cose o meglio le scelte nascono per caso. Si inizia con un parente, un amico, e poi visto il risultato positivo si prosegue.

Sono anni ormai che mi occupo di matrimoni e questa specializzazione, offre uno spaccato della società molto interessante.

Come nasce un tuo servizio matrimoniale?

Inizia con una analisi psicologica degli sposi. Come si vedono loro, come vorrebbero esser percepiti (che quasi mai collima per come sono). Il mio compito è quello di far loro da guida verso una rappresentazione di loro stessi che sia aderente alla loro realtà, che per un giorno può trasfigurarsi, ma che mai deve essere stravolta.

Beh, questa tua fase propedeutica è molto interessante, quanto riesci a guidare le scelte delle locations per esempio?

Devo dire che io propongo per principio, locations inconsuete, a volte poco esplorate. Giusto per fare un esempio, ho ambientato dei servizi matrimoniali alla Coop di Livorno.

credo che oggi le sedi della GDO, siano luoghi sempre più accoglienti, amicali, dove la gente passa parecchio del proprio tempo libero...una realtà della contemporaneità.

Naturalmente con questo tipo di locations, dovrebbe adeguarsi anche il tuo modo di fotografare?

Certo, non può essere che così.

Io guardo la realtà che mi circonda, sarebbe impensabile fare foto alla "Michetti", bellissime, ma pompose, quasi barocche e quindi molto poco credibili.

Hai un punto di riferimento, nel mondo della fotografia?

Io ho molti punti di riferimento, citarli è inutile, ma se devo proprio dire un nome, credo di rifarmi alla fotografia americana degli anni '90 del secolo scorso o a certi quadri di Hopper, in salsa italiana ovvio, o meglio ancora livornese.

Perché questa sottolineatura?

Vedi, Livorno ha nel suo DNA, una muticulturalità fin dalla nascita, sotto la dicitura "Livornesità", dovremmo scrivere: Armeni, Ebrei, Tedeschi, Inglesi. Spagnoli, ognuna di queste comunità ha portato usi e costumi diversi che ormai si sono fusi in un melting pot che non ha uguali in Italia se non forse a Trieste.

Io, come le persone che fotografo sono il frutto di questa crogiuolo di etnie e culture diverse.

Hai quindi avuto anche la possibilità di vedere e fotografare l'evoluzione del gusto in questo panorama culturale e sociale così particolare?

Credo che il mio sia stato e sia un osservatorio assolutamente privilegiato.

Ho visto una trasformazione del gusto evidente, con punte di modernità anche nel voler autorappresentarsi molto interessanti, direi molto europee.

Non è un caso che a Livorno l'integrazione sia un fatto assodato. Livorno è una città che accoglie, fa proprie le culture di chi arriva, portatore di stili di vita altri. Per poi farli propri integrandoli.

Credo che se mai dovessi fare una mostra dei miei servizi fotografici legati ai matrimoni, ci si potrebbe fare un libro di sociologia quanto mai interessante.

Federico Debetto - Il Tuo Si

Via Faggiuoli 5/b - 57125 - Livorno - Italy

+39 327 6155073

Skype : x\_madbob\_x

<http://www.iltuosi.com>